Comune di CUSANO MUTRI

Provincia di BENEVENTO

Parco Regionale del Matese

telef. 0824 862003 fax 0824 868991 ***pec: valutazione incidenza.cusanomutri@asmepec.it***

UFFICIO INTERCOMUNALE ASSOCIATO
IN MATERIA DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA

Prot. n. **5631** li, 06/02/2023

Spett.le **Ufficio preposto alla**
Valutazione di Incidenza
del Comune di Pietraroja
p.zza Vittoria, n. 3
82030 PIETRAROJA (BN)
pec: utc.pietraroja@pec.cstsannio.it

p.c. Sig. **CIABURRI Sonia**
via Roma, n. 25
82030 PIETRAROJA (BN)

Sig. **CIABURRI Maria**
Via Trieste, n. 7
82030 PIETRAROJA (BN)
c/o
Tec. Inc. Geom. **DI MUZIO Remo**
Via Pietà, n. 77
82033 Cusano Mutri (BN)
Pec: remo.dimuzio@geopec.it

Oggetto: **NOTIFICA ESITO ISTRUTTORIA/PARERE COMMISSIONE V.I. - C.U.P. n. 0147.**

Proposta/Progetto: **"Lavori di ristrutturazione edilizia integrale di un manufatto esistente sito alla loc. Ingera Grande del comune di Pietraroja (BN)".**

In relazione all'Istanza di Valutazione di Incidenza – Valutazione Appropriata inerente l'oggetto, acquisita in data 08/02/2023, prot. n. 1182, per il seguito di competenza ed in ossequio della Legge n. 241/90 e delle Linee Guida e Criteri di Indirizzo per la Valutazione di Incidenza in Regione Campania, allegate alla D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021, si

C O M U N I C A

- che la Commissione Intercomunale in Materia di Valutazione di Incidenza, nella seduta del 22/05/2023, verbale n. 49, ha esaminato la proposta in oggetto specificata ed ha concluso come di seguito:

"La Commissione, visto la pratica CUP 147, prot. n. 1182 del 08/02/2023, diretta alla Valutazione di Incidenza – Valutazione appropriata; dato atto che la mancata osservazione delle prescrizioni e la presenza di eventuali dichiarazioni rese mendaci, di titolari, proponenti e tecnici, relative a relazioni, elaborati ecc., rendono nullo il presente parere; conclusa l'istruttoria, sulla base delle informazioni acquisite, eseguita la fase di screening, considerato che la predetta proposta di *"*ristrutturazione edilizia integrale di un manufatto esistente sito alla loc. Ingera Grande del comune di Pietraroja (BN)*"*, riguarda un adeguamento della struttura all'attuale normativa sismica mediante la demolizione della struttura e la sua riedificazione con una nuova struttura in muratura proporzionati alle normative vigenti a seguito di un calcolo strutturale che tenga conto delle attuali normative a cui verranno aggiunti i nuovi infissi in alluminio taglio termico con vetro camera a basso emissivo e l'installazione di caldaia oltre a tutti gli impianti tecnologici ed un ripristino della sistemazione esterna mediante l'uso di materiali simili per colore qualità e posa in opera, solai in laterocemento e nuova copertura, come indicato negli allegati.
Sulla base dell'istruttoria, redatta dalla Commissione di Valutazione d'Incidenza e ulteriori informazioni acquisite oltre ai pareri acquisiti, alle dichiarazioni del tecnico progettista ed alla Relazione d'Incidenza allegata agli atti, ritiene l'intervento rientrante tra le straordinarie operazioni di manutenzione degli immobili, avente come obiettivi: la Rifunzionalizzazione e riqualificazione del complesso edilizio da anni abbandonato; l'adeguato grado di sicurezza dal punto di vista sismico; l'adeguata efficienza energetica, oltre che l'agibilità del fabbricato. Pertanto è possibile concludere con PARERE FAVOREVOLE di Valutazione di Incidenza – Valutazione Appropriata relativa ai proposti lavori di *"*ristrutturazione edilizia integrale di un manufatto esistente sito alla loc. Ingera Grande del comune di Pietraroja (BN)*"*, in quanto, l'attuazione della proposta di che trattasi, non induce incidenze negative significative sul sito della Rete Natura 2000: ZPS IT8010026 " Matese" – ZSC IT8020009 "Pendici Monte Mutria" o su una delle specie tutelate di cui agli allegati II e IV della Direttiva 92/43/CEE e all'allegato I della Direttiva 79/409/CEE, qualora effettuata con l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. *nella esecuzione dei lavori di progetto e nella fase di esercizio del manufatto dovrà essere assicurato il rispetto di tutte le misure di:*
   -mitigazione e accorgimenti prospettati nella Relazione sullo Studio di Valutazione di incidenza e di quanto eventualmente prescritto dagli altri Organismi/Enti;
   - conservazione generali e specifiche, approvate con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 280 del 30 giugno 2021, di applicazione per il Sito di Importanza Comunitaria ZSC, identificato dal codice IT8020009 "Pendici meridionali del Monte Mutria" e della "ZPS IT8010026 Matese";
2. *nell'allestimento degli spazi esterni, è vietato l'uso di piante alloctone e comunque estranee alla vegetazione spontanea dell'area, è fatto obbligo di utilizzare essenze autoctone adatte alla fascia fitoclimatica dell'area d'intervento ed al fine di evitare inquinamenti genetici con le essenze presenti nell'area, tali piante devono provenire da vivai che riproducono gli ecotipi locali;*
3. *per evitare l'emissione o la distribuzione di sostanze inquinanti, nell'aria, in acqua e sul suolo, si opti per mezzi e attrezzi di ultima generazione e si programmi un controllo quotidiano ed un monitoraggio periodico relativamente:*
   - *alla manutenzione dei mezzi e degli attrezzi meccanici previsti per le utilizzazioni;*
   - *allo smaltimento dei rifiuti inquinanti e non, da trattenere all'interno dei cantieri ed in luoghi sicuri, non oltre un certo limite di tempo prestabilito (preferibilmente max 48 ore);*
4. *Per interferire il meno possibile sul contesto ambientale in cui si opera e sulle specie che lo popolano:*
   - attuare i lavori di messa in opera del cantiere al di fuori del periodo riproduttivo e dei flussi migratori delle specie prioritarie presenti nell'area, adottando anche le misure indicate dagli Enti competenti per i vincoli gravanti sul territorio interessato dagli interventi;
   - contenere i tempi di cantiere e limitare le operazioni allo stretto necessario minimizzando il relativo disturbo alla flora e fauna presente nel sito;
   - minimizzare le modifiche dell'habitat in fase di cantiere e di esercizio, ripristinando la eventuale vegetazione eliminata durante tali fasi;
   - le azioni di cantiere e tutte le opere dovranno tenere conto dei periodi critici dei cicli vitali delle specie protette, in particolar modo dei periodi di riproduzione, preventivando l'eventuale sospensione dei lavori in caso di rinvenimento di siti di riproduzione attivi;
   - operare secondo uno specifico cronoprogramma che tenga conto, per non infastidire in modo particolare le specie animali in fase di riproduzione, lo svolgimento dei lavori in orario diurno, possibilmente cercando di abbandonare l'area di lavoro almeno un'ora prima del tramonto;
5. *è vietato l'abbattimento e/oil danneggiamento di alberi;*
6. *le strutture di cantiere, al termine dell'esecuzione dei lavori, dovranno essere tempestivamente allontanate procedendo alla conseguente pulizia delle zone interessate e nelle sole ore giornaliere, limitando l'inquinamento acustico ed atmosferico, utilizzando, solo se necessario, veicoli ed attrezzi, omologati CEE da sottoporre comunque ad un'accurata manutenzione, per limitare ulteriormente i fenomeni d'inquinamento ambientale;*
7. *al fine di ridurre gli impatti e/o interferenze dovuti al disturbo ed alle attività operative, si preveda: l'apposizione di una cartellonistica con l'indicazione che si sta operando in Area Protetta;*
8. *è fatto divieto di accesso con veicoli motorizzati al di fuori dei tracciati carrabili, fatta eccezione per i mezzi di soccorso, di emergenza, di gestione, vigilanza e ricerca per attività autorizzate o svolte per conto del soggetto gestore, delle forze di polizia, dei vigili del fuoco e delle squadre antincendio, dei proprietari dei fondi privati per l'accesso agli stessi, degli aventi diritto in quanto titolari di attività autorizzate dal soggetto gestore e/o impiegati in attività dei fondi privati e pubblici;*
9. *per quanto attiene agli eventuali rifiuti non recuperabili, stoccati e non, dovranno essere smaltiti a carico dell'impresa in discarica autorizzata. Il tutto accompagnato dal FIR , fermo restando, per il materiale di scavo, l'applicazione del D.LGS. 152/06;*

Si fa presente che la mancata osservazione delle prescrizioni e la presenza di eventuali dichiarazioni mendaci rese dai tecnici relative a relazioni e/o elaborati, rendono nullo il presente parere".

- Che questo Ufficio con nota prot. n. 4822 del 29/05/2023, trasmessa a mezzo pec, comunicava al proponente l'esito della commissione, invitando la stessa ad accettare le prescrizioni di cui sopra, ai fini del buon prosieguo della pratica in esame;

- Che il proponente con nota del 09/06/2023, assunta al protocollo generale del comune di Cusano Mutri in pari data al n. 5255, ha accettato le prescrizioni di cui sopra senza alcuna osservazione in merito.

Pertanto, considerato quanto sopra, si invita formalmente la S.V. ad emettere con ogni consentita urgenza, il provvedimento finale ai sensi della D.G.R.C. 280/2021, citando il codice CUP riportato in oggetto sul provvedimento. Inoltre si da atto che il predetto provvedimento finale dovrà essere trasmesso, tra gli altri, anche allo scrivente Ufficio.

Nell'attesa si porgono Distinti saluti.

Il Responsabile dell'Ufficio Associato in Materia di Valutazione di Incidenza
Ing. Letizia Napoletano